

IL DIRETTORE GENERALE

D.D.G. n. 36

- VISTO il Regolamento UE 2016/679 del 27.04.2016, “*relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*”;
- VISTA la Direttiva UE 2019/1937 del 23.10.2019 del Parlamento europeo e del Consiglio “*riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione*”;
- VISTO il D.lgs. n. 196 del 30.06.2003, “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”;
- VISTA la Legge n. 190 del 06.11.2012, “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- VISTO il D.lgs. n. 24 del 10.03.2023, che ha dato “*attuazione alla direttiva UE 2019/1937 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019*”;
- VISTA la delibera ANAC n. 311 del 12.07.2023, recante “*Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne*”;
- VISTA la delibera ANAC n. 301 del 12.07.2023, recante il “*Regolamento per la gestione delle segnalazioni esterne e per l’esercizio del potere sanzionatorio Anac in attuazione del decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24*”;
- VISTO lo Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

VISTO il “*Regolamento per la gestione delle segnalazioni interne di whistleblowing*” adottato con D.R. n. 541 del 14.02.2024 ed in particolare l’art. 7 comma 2;
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 20/23.12.2024 con la quale la Dott.ssa Chiara Deninno è stata nominata RPCT dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, a decorrere dalla data del 01.01.2025;

DECRETA

di nominare i Dott.ri Chiara Deninno, in qualità di Responsabile della Struttura di supporto al RPCT, Claudio Cinnella e Dorian Soriano, afferenti alla predetta Struttura, quali Istruttori delle segnalazioni di *whistleblowing*, all’uopo specificatamente formati.

Sotto la responsabilità ed il coordinamento del RPCT in carica *pro-tempore*, le predette unità di personale sono autorizzate a svolgere le funzioni previste dall’art. 7 comma 4 del “*Regolamento per la gestione delle segnalazioni interne di whistleblowing*”, tanto con strumenti analogici quanto tramite l’applicazione digitale, nonché a trattare i dati acquisiti tramite il canale di segnalazione interna di *whistleblowing*, ai sensi degli articoli 29 e 32 comma 4 del GDPR 2016/679 e dell’articolo 2 *quaterdecies* del D.lgs. n. 196/2003.

Le predette attività saranno assicurate senza nuovi o maggiori oneri per il bilancio di Ateneo.

Bari, 17.01.2025

Il Direttore Generale
Avv. Gaetano Prudente